La notizia partita dalla Capitale annunciante che per il prossimo maggio erano state fissate nuove elezioni potevano passare, si o no, verso Favalanciata che già in Ascoli e precisamente in via Trieste, si mettevano in moto potentissimi mezzi ruspanti per rimettere in sesto la scassatissima "avenue", ridotta ormai a vere e proprie montagne russe.

Una cordonata di vigili intanto, tra maschi e femmine, distolti momentaneamente dalla loro quotidiana funzione contravvenzionatoria e convocati telgraficamente ai primi albori della fatidica giornata, veniva posta di traverso, ossia per sbieco, all'imbocco dell'importante arteria in stato di scassamento, per evitare che incauti automobilisti, colti di sorpresa per la celerità dell'azione motoria delle ruspe, imboccasero sbadatamente la strada non più imboccabile per di giù ed intralciassero così i movimenti ruspanti che dovevano scassare e riassettare il tutto prima e non oltre la data del 12 maggio. A qualunque costo! Anche a costo di vedere Sindaco, assessori e consiglieri vari, della maggioranza si intende, in maniche di camicia, dare non una ma tutte e due le mani ed anche i piedi agli operai dell'impresa pur di poter pronunciare, al momento del fatidico taglio del nastro inaugurale, prima delle elezioni, la storica frase: "tutti quei buci li ho attappati anch'io! Quindi ..."

Comunque tutto è bene quel che finisce bene e se le elezioni debbono servire anche per attappare i buci, ad Ascoli, visto lo stato pietoso in cui sono ridotte certe strade e certi marciapiedi, di elezioni ce ne vorrebbero almeno una al mese.

E meno male che ogni tanto ci pensa la Divina Provvidenza a salvare i cittadini da disgrazie più gravi, altrimenti sentireste che zucchero!

Quest'anno, infatti, il Padreterno stanco di sentire tutte le imprecazioni urlate dagli addetti del reparto ortopedico del nostro Ospedale per via del grande superlavoro ingessaturale e riappiccicamentoso di arti inferiori, superiori ed a volte anche centrali a causa delle numerose fratture provocate dagli sprofondamenti nei crateri delle strade cittadine, ti ha mandato giù tanta di quella neve, ma tanta di quella neve che per giorni e giorni ha attappato tutti i baratri, anche quelli profondi cerca mezzo metro, livellando così il manto stradale che sembrava un biliardo per quanto era bello e liscio.

Ma questo è niente! Il vero miracolo sta nel fatto che dal momento che la neve prima ed i lastroni di ghiaccio poi hanno reso questo importante servizio alla città ed ai cittadini, il reparto ortopedico dell'ospedale è rimasto quasi senza clienti, tanto che hanno dovuto mettere in Cassa integrazione gran parte dei medici, paramedici, infermieri vari e via discorrendo. Sarebbe dovuto succedere il contrario, direte voi. Invece no! Il ghiaccio che è il ghiaccio, in tanti giorni non ha provocato tante vittime quante ne possono provocare in meno di mezza giornata le strade ed i marciapiedi di Ascoli.

Poi, sfortunatamente, un pallido sole ha riportato tutto come prima ed il reparto ortopedico dell'ospedale ha potuto così ricominciare a funzionare a pieno ritmo, sempre tra le imprecazioni dei pazienti e degli addetti ai lavori.

Comunque, per via Trieste, ormai è cosa fatta e per le prossime elezioni siamo a posto.

Arresto, se il Padreterno doterà sempre gli amministratori della città di tanta tenacia e di tanta buona volontà, ci si penserà nelle elezioni del duemila e passa.

Tanto, chi ci corre dietro?

Il vagabondo

PROSPERI
immobiliare

PERMUTA
COMPRA
AFFITTA

Corso Mazzini, 137 - tel. (0736) 52490 - ascoli piceno

ISTITUTO DI BELLEZZA
PATRIZIA LATINI

trattamenti al viso
trattamenti anti acne
trattamenti anti rughe
depilazione elettronica
depilazione al miele
trattamenti rassodanti
manicure e pedicure
lettino abbronzante
trattamenti anti cellulite
ginnastica dimagrante
massaggi diete personalizzate

* VIA G. SPALVIERI, 6a - ASCOLI PICENO - TEL. 0736/45083 *